



**Modello di riepilogo
del Monitoraggio Annuale**
a cura del Gruppo di Riesame

Denominazione del Corso di Studio: Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe di Laurea: LMG-01

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Aldo Petrucci (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig. Giovanni Corallo (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof.ssa Brunella Bellè (Docente del CdS)

Prof. Andrea Landi (Docente del CdS)

Prof. Alessandro Cassarino (Docente del CdS)

Dott.ssa Maria Pia Sanvito (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, in via telematica, per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- **11 novembre 2020** – esame delle istruzioni inviate dal Presidio della Qualità, ricognizione dei dati e programmazione del lavoro.
- **18 novembre 2020** - discussione sui contenuti della bozza trasmessa dal Presidente e stesura finale della scheda da sottoporre al Consiglio.
- **24 novembre 2020** - approvazione della scheda nel Consiglio del Corso di Studio.

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

Si premette che non si procederà a confrontare i dati con quelli dell'altro CdS di Ateneo appartenente alla stessa classe, attivato presso l'Accademia navale di Livorno, in quanto lo stesso si articola in due distinti curricula (uno per i Commissari-CM e l'altro per gli Ufficiali delle Capitanerie di Porto – CP), gli iscritti, in maggioranza militari, sono ammessi a seguito di concorso e in numero molto limitato e sussiste una differenza di oltre 70cfu tra i due corsi. Tali fattori rendono difficilmente comparabili i rispettivi dati.

Valutazione relativa ai seguenti indicatori:

Indicatori sull'Attrattività

Indicatori iC00a, iC00d, iC03, iC12, iC18 e iC25

Indicatori iC00a, iC00d: I dati del nostro CdS, pur rivelando una lieve flessione degli iscritti, in linea con la diminuzione a livello nazionale degli immatricolati ai Corsi di laurea in Giurisprudenza per una certa stagnazione degli sbocchi occupazionali nel mercato del lavoro giuridico, si presentano nel 2019 decisamente migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (366 avvii di carriera contro 219,8; 2460 iscritti contro 1225,5) che alla media nazionale (366 avvii di carriera contro 244,0; 2460 iscritti contro 1334,5). Vi sono tuttavia alcune cause oggettive della diminuzione di attrattività, che attengono specificamente al nostro CdS: il decentramento del Polo didattico Piagge rispetto ai Poli didattici Carmignani e del Palazzo La Sapienza e rispetto agli uffici dei docenti (ubicati nelle sedi di Piazza dei Cavalieri e di Palazzo Ricci) ed alle sedi della Biblioteca giuridica; le persistenti difficoltà logistiche del Polo bibliotecario, ancora frazionato nel 2019 in tre diverse sedi e con molti materiali ancora nell'Archivio di Montacchiello. Tali cause hanno determinato pesanti difficoltà alla popolazione studentesca del nostro CdS: a) per la frequenza delle lezioni; b) per la partecipazione alle attività di ricevimento e tutorato; c) per la ricerca di materiale bibliografico ai fini della preparazione di lavori di esercitazione e della tesi di laurea.

Tuttavia, a partire dal 2016, si sono intensificate le iniziative intraprese dal CdS per sopperire almeno in parte alle difficoltà sopra esposte, che hanno portato, dopo una prima inversione di tendenza per lo stesso anno 2016 (con un incremento di circa il 20% degli immatricolati rispetto all'anno precedente), ad una stabilizzazione degli avvii di carriera al primo anno per gli anni successivi. Tali iniziative si sono concentrate: a) nel rafforzare l'orientamento, attraverso attività più mirate, dirette a far conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali del corso di laurea nelle scuole e attraverso gli Open Days in Ateneo; b) nell'organizzare apposite giornate di job placement; c) nel migliorare le prospettive di accesso alle professioni successive alla laurea mediante convenzioni di tirocinio anticipato con gli Ordini professionali degli Avvocati (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato), dei Notai (Livorno, Lucca e Pisa) e dei Consulenti del lavoro (Consigli provinciali della Toscana e della provincia di La Spezia); d) nell'implementare una più efficace interazione con il Sistema bibliotecario di Ateneo, al fine di aumentare l'efficienza dei servizi del Polo bibliotecario giuridico e di accelerare i tempi del trasferimento della Biblioteca giuridica nell'unica sede del Palazzo della Sapienza.

Che l'efficacia di queste iniziative stia producendo i suoi risultati lo dimostrano anche le prospettive per il 2020 con un aumento del numero degli iscritti sulla base dei dati provvisori.

Indicatore iC03: Con riferimento alla popolazione studentesca proveniente da altre regioni, si registra nel 2019 una tendenza al rialzo (29,0%) rispetto al 2018 (26,7%) con un ritorno ai dati degli anni 2016 – 2017, e sempre superiore, benché di poco, alla media nazionale (26,1%) e alla media dell'area geografica (28,8%). Se, da un lato, ciò riflette l'attrattività anche fuori regione del nostro CdS, dall'altro, si conferma l'opportunità di proseguire anche in questa direzione le azioni correttive appena esposte in riferimento agli Indicatori iC00a e iC00d.

Indicatore iC12: Viene incrementato il recupero nel 2019 (13,7% contro il 10,3% del 2018 ed il 2,7% del 2017) della percentuale di studenti iscritti al primo anno, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Si riduce così la distanza dalla media dell'area geografica di riferimento (18,0%) e si supera quella nazionale (11,5%). Il CdS si propone di proseguire nell'azione correttiva già intrapresa per rendere attrattivo il corso di studi agli studenti stranieri, attraverso la costante promozione ed incremento degli accordi internazionali livello dipartimentale e di Ateneo.

Indicatori iC18 e iC25: Il CdS ritiene di valutare i dati di questi indicatori anche sotto il profilo dell'attrattività, riflettendo le opinioni dei laureati che hanno concluso il ciclo di studi. Si deve anche prendere atto che una percentuale di circa il 90% dei laureati (89,9%, dati 2019 – **indicatore iC25**) dà un giudizio complessivo di apprezzamento verso il CdS, con una tendenza in linea con il 2018 (90,1%) ed in ascesa rispetto agli anni 2015 – 2017 (in media l'87%), e che una percentuale del 71,3% (contro il 69,8% del 2018) si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS, secondo una tendenza pressoché costante rispetto agli anni 2015 - 2017 (**indicatore iC18**). Tali dati rivelano, pertanto, una piena rispondenza del percorso formativo alle aspettative della grande maggioranza degli studenti laureati.

Indicatori sulla Prosecuzione degli studi

Indicatori iC14, iC21, iC23, iC24

L'**indicatore iC14** dimostra una percentuale di abbandoni fra il primo e il secondo anno del 28,7% (prosegue il 71,3%), secondo un trend in lieve crescita rispetto alla percentuale media del 25% di abbandoni negli anni 2015-2017. Si tratta di un dato di circa il 5% superiore alla media dell'area geografica di riferimento (dove prosegue il 76,0%) e nazionale (dove prosegue il 75,4%). Mentre l'**indicatore iC21** segnala che nel 2018 (ultimo anno di riferimento) la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è dell'89,0%, in linea con la tendenza degli anni precedenti e di

poco superiore alla media dell'area geografica (88,2%) e nazionale (87,8%) e l'**Indicatore iC23** riflette un andamento lievemente crescente rispetto al triennio 2016 – 2018 (11,3% contro una media circa del 9%) degli immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Le percentuali sono superiori di circa il 5% della media dell'area geografica e alla media nazionale (5,8% e 6,2% nel 2018).

In merito ai dati appena esposti, il CdS si propone di proseguire ed intensificare le azioni correttive intraprese, che sono le stesse descritte in precedenza in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività.

Indicatore iC24: il dato per il 2018 (ultimo dato di riferimento) rivela una importante controtendenza rispetto al dato dell'anno precedente (40,3% nel 2018 contro 42,9% nel 2017) degli studenti immatricolati che hanno abbandonato il CdS senza conseguire il titolo finale; risulta inoltre inferiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (43,4%) che alla media nazionale (44,0%). Il CdS registra pertanto una moderata soddisfazione, impegnandosi a continuare ed a rafforzare le azioni correttive intraprese descritte in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività e sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti.

Indicatori sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti

Indicatori iC00d, iC01, iC15, iC16, iC13 e iC10.

I dati dell'**indicatore iC00d** sul numero degli iscritti si sono già trattati nell'ambito dell'Attrattività. Essi comunque si presentano nel 2019 decisamente migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (2460 iscritti contro 1225,5) che alla media nazionale (2460 iscritti contro 1334,5). In relazione all'**indicatore iC01**, dopo i dati del 2015 e 2016, che hanno visto un forte calo della percentuale di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40cfu nell'anno solare, il 2018 (ultimo anno di riferimento) ha invece registrato una considerevole inversione di tendenza con una percentuale del 37,0%, che migliora il 36,3% del 2017. Questi dati rappresentano una tendenza del nostro CdS a superare progressivamente il divario con la media di quelli dell'area geografica e nazionale (rispettivamente, 48,3% e 47,5% nel 2018).

Con riguardo ai dati dell'**indicatore iC15**, si può osservare che il 56,7% degli studenti prosegue nel secondo anno del CdS avendo acquisito un terzo almeno dei CFU previsti al primo anno, con una diminuzione di circa il 6% rispetto al 2017. Anche in questo caso, siamo in presenza di un dato inferiore alla media nazionale (64,4%) e a quella dell'area geografica di riferimento (65,7%). L'**indicatore iC16** mette in luce come solo il 37,8% degli studenti abbia acquisito almeno due terzi (40cfu) di quelli previsti nel passaggio tra il primo e il secondo anno del CdS. Tale percentuale si è però innalzata dello 0,8% rispetto al 2017, benché risulti ancora inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (45,0%) e alla media nazionale (43,8%). Dall'**indicatore iC13** si ricava che gli studenti del primo anno conseguono poco meno della metà dei CFU previsti (47,9%). Si tratta di un dato inferiore alla media nazionale (55,8%) e a quella dell'area geografica di riferimento (58,7%), anch'essa in lieve flessione rispetto al 2017.

Tutti i dati appena esposti manifestano un problema da lungo tempo noto al CdS: l'elevato numero di abbandoni tra il primo ed il secondo anno e la modesta percentuale di studenti che risulta in regola nel passaggio al secondo anno. L'attuazione delle azioni correttive messe in atto richiede due considerazioni preliminari: la prima è la consapevolezza di essere in presenza di un problema "fisiologico", dovuto al carattere libero dell'iscrizione al CdS, che induce ad immatricolarsi un numero di studenti maggiore di quanti si scoprono effettivamente portati agli studi giuridici; la seconda è che gli indicatori fanno riferimento, come anno più recente, al 2018, non permettendo quindi di valutare l'efficacia delle iniziative intraprese con riguardo al 2019. Il CdS ritiene comunque di monitorare, proseguire ed intensificare le specifiche azioni correttive avviate e, nello specifico: a) valutare il riequilibrio degli insegnamenti obbligatori in tutti gli anni di corso, approvato dal CdS al fine di operare una redistribuzione del carico didattico per lo svolgimento dei tirocini anticipati delle professioni legali di Avvocato e Notaio e della professione di Consulente del lavoro; b) verificare i programmi d'esame, per renderli più uniformi all'interno dei vari corsi di una stessa materia e più adeguati agli argomenti trattati e per evitare sovrapposizioni tra programmi di materie diverse; c) rafforzare i corsi serali a supporto della didattica, aprendoli a tutti gli studenti; d) intensificare il supporto del servizio di tutorato alla pari fornito dall'Ateneo, per aiutare gli studenti del primo anno ad acquisire tutti o gran parte dei CFU previsti; e) valutare l'adesione in via sperimentale all'ampliamento degli appelli riservati di novembre ed aprile ai "fuori corso in itinere", vale a dire agli studenti iscritti dal terzo anno in poi, rimasti indietro con gli esami fondamentali; f) partecipare a reti nazionali fra Atenei al fine di ottenere fondi ad hoc per creare ulteriori servizi di supporto ed orientamento in itinere.

Indicatore iC10: i dati evidenziano la necessità di rafforzare le azioni intraprese dal CdS al fine di incrementare le attività formative svolte dai propri studenti all'estero, migliorando l'offerta didattica nelle materie più legate all'internazionalizzazione. In particolare, il dato del 2018 (ultimo anno di riferimento disponibile) degli studenti regolari, i quali hanno conseguito CFU all'estero entro la durata normale del corso (16,2‰), appare in linea con quello del 2017 (16,6‰), ma si presenta ancora inferiore al dato della media dell'area geografica (29,5‰) e con i dati della media nazionale (25,1‰).

Indicatori sui laureati

iC02, iC22, iC17, iC11, iC00h

Per il 2019 continua ad essere bassa la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (**indicatore iC02**), ma con un incremento sul 2018 (23,0% contro il 20,4%). Tale dato va messo a confronto con quello contenuto nell'**indicatore iC22**, che dimostra che nel 2018 (ultimo anno di riferimento) solo il 14,6% degli immatricolati si è laureato entro la durata normale del CdS; si tratta di un evidente miglioramento rispetto all'8% del 2017, malgrado sia ancora un dato inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (25,0%) ed alla media nazionale (22,9%), anch'esse peraltro basse. I dati dell'**indicatore**

iC17, relativi sempre al 2018, ci fanno vedere che il 25,0% degli studenti si è laureato entro un anno dalla durata normale del CdS, con un incremento del 5% circa rispetto al 2017 (20,8%). Anche in questo caso, il dato rivela un progressivo superamento del divario con la media dell'area geografica di riferimento (31,8%) ed a quella nazionale (31,0%). Secondo l'**indicatore iC00h**, il numero complessivo dei laureati del 2019 (296) è tuttavia notevolmente superiore a quello dell'area geografica di riferimento (186,9) e nazionale (187,7)

Il CdS è da tempo consapevole delle criticità ora rilevate e si propone pertanto di rafforzare ulteriormente le azioni correttive intraprese. Oltre a quelle, già richiamate in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività e sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti, il CdS, come azione correttiva più specifica, ha deliberato di aderire alla sperimentazione dell'accesso dei fuori corso c.d. in itinere agli appelli riservati di novembre ed aprile, al fine di favorire un recupero della regolarità del percorso di studio. L'inversione di tendenza dei dati del 2018 dei primi tre indicatori rispetto ai dati del 2017 ed il dato del numero complessivo dei laureati rappresentano un primo risultato positivo delle suddette azioni correttive.

Meritevole di una valutazione positiva è anche il dato emergente dall'**indicatore iC11** sulla percentuale di laureati regolari che hanno acquisito almeno 12cfu all'estero: esso si presenta più che raddoppiato nel 2019 (161,8%) rispetto al 2018 (70,2%), colmando progressivamente il divario con la media dell'area geografica di riferimento (198,8%) e con la media nazionale (212,4%). Il CdS si propone pertanto di proseguire nell'azione correttiva, che ha portato alla sensibile inversione di tendenza nel 2019, secondo due direzioni: a) intensificando i canali di diffusione del programma Erasmus, sensibilizzando ulteriormente sul punto gli studenti ammessi ad esso e concludendo ulteriori accordi internazionali per la mobilità studentesca al di fuori dell'Erasmus; b) promuovendo l'interesse degli studenti verso l'internazionalizzazione mediante legal competitions a vocazione internazionale ed incoraggiandoli a partecipare a Summer School all'estero mediante il riconoscimento, a certe condizioni, dei 6 cfu per le attività libere.

Indicatori su Soddisfazione e Occupabilità dei laureati

Indicatori iC26, iC07, iC18, iC25

Indicatori iC26 e iC07: I due indicatori sono presi in esame congiuntamente perché offrono un quadro temporale più ampio degli sbocchi professionali a uno e a tre anni dal titolo. Nel 2019 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**indicatore iC26**) è del 26,2%, in sostanziale continuità con il 2017 (24,6%) e il 2018 (28,2%), risultando però inferiori alla media dell'area geografica di riferimento (33,2%) e nazionale (28,2%). La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**indicatore iC07**), si attesta nel 2019 al 61,8%, con un marcato miglioramento rispetto al 2018 (50,4%) e al 2017 (44,3%), avvicinandosi alla media dell'area geografica di riferimento (64,1%) e superando del 3% quella nazionale (58,8%). Il CdS esprime soddisfazione per l'efficacia delle azioni intraprese e si propone di rafforzarle ulteriormente in due direzioni: 1) miglioramento delle prospettive di accesso alle professioni successivo alla laurea confermando le convenzioni di tirocinio anticipato con gli Ordini professionali degli Avvocati (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato), dei Notai (Livorno, Lucca e Pisa) e dei Consulenti del lavoro (Consigli provinciali della Toscana e della provincia di La Spezia); 2) organizzazione di apposite giornate di job placement con studi legali ed aziende.

Indicatori iC18 e iC25: Si prende atto che una percentuale di circa il 90% dei laureati (89,9%, dati 2019 – **indicatore iC25**) dà un giudizio complessivo di apprezzamento verso il CdS, con una tendenza in linea con il 2018 (90,1%) ed in ascesa rispetto agli anni 2015 – 2017 (in media l'87%), e che una percentuale del 71,3% (contro il 69,8% del 2018) si iscriverrebbe di nuovo allo stesso CdS, secondo una tendenza pressoché costante rispetto agli anni 2015 - 2017 (**indicatore iC18**). Tali dati rivelano, pertanto, una piena rispondenza del percorso formativo alle aspettative della grande maggioranza degli studenti laureati.

Indicatori sulla Sostenibilità, Consistenza e Qualificazione della docenza

Indicatori iC05, iC08, iC19, iC27, iC28

Indicatore iC05: I dati contenuti in tale indicatore nel 2019 risultano leggermente superiori sia alla media dell'area geografica di riferimento (23,5 contro 22,7) che alla media nazionale (22,3). Pur assestandosi su numeri più ragionevoli il rapporto tra studenti regolari e docenti, il CdS si pone l'obiettivo di un suo ulteriore miglioramento, avanzando adeguate richieste di reclutamento di nuovo personale, principalmente per i SSD in sofferenza.

Indicatore iC08: I dati di questo indicatore anche nel 2019 risultano pienamente soddisfacenti, attestandosi al 100% di docenti di ruolo, appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, che svolgono la funzione di docenti di riferimento. Si tratta di dati migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (100% contro 99,2%) che alla media nazionale (100% contro 99,1%) e costituisce uno dei punti di forza del CdS.

Indicatore iC19: I dati contenuti in questo indicatore si rivelano soddisfacenti per il CdS anche per il 2019, essendo dell'86,8% la percentuale delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Risultano così superate in larga misura le percentuali della media nazionale (81,7%) e dell'area geografica di riferimento (76,8%) e si configura una piena rispondenza alle scelte effettuate in sede di programmazione, che continuano a privilegiare l'attribuzione degli insegnamenti a docenti assunti a tempo indeterminato. Anche questi dati costituiscono un punto di forza del CdS.

Indicatori iC27 e iC28: Dai dati contenuti nel primo di questi indicatori (**indicatore iC27**) continua ad emergere anche nel 2019 un numero di ore per docente in rapporto agli studenti iscritti molto più elevato (48,9) rispetto alla media sia dell'area geografica di riferimento (38,2) che nazionale (35,8). Se, da un lato, ciò riflette un notevole ed apprezzabile impegno didattico del corpo docente, dall'altro, il CdS lamenta ancora una situazione di considerevole fabbisogno, dovuta al numero

relativamente basso dei suoi componenti con riguardo agli insegnamenti previsti nell'offerta formativa. I dati del secondo indicatore (**indicatore iC28**) riflettono nel 2019 un rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti dello stesso di 33,2, con un aumento rispetto al dato 2018 (30,2). Anche in relazione a tale dato il CdS si pone l'obiettivo di un ulteriore miglioramento, avanzando adeguate richieste per reclutare nuovo personale, principalmente per i SSD in sofferenza.

RIEPILOGO DEGLI INDICATORI USATI NELLA SMA

(Indicare con una crocetta il tenore degli indicatori scelti per il commento, ai fini di successive analisi da parte di tutti gli attori coinvolti nel Sistema AQ)

Nota Bene:

punto di forza: indicatore con valore particolarmente positivo che si ritiene utile menzionare;

punto di debolezza: indicatore con valore critico che necessita di ulteriore analisi per individuare possibili cause/soluzioni

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	X	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)		
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	X	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM)		
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)		
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)	X	
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		X
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni		
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)		X
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)		
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	X	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	X	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero		
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire		X
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio		X
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno		
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	X	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno		
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		X
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	X	
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)		X
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		X
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		